

*In copertina*

Mario Fiorentino (coordinatore generale), Insediamento residenziale IACP a Corviale, 1972-1981.  
Fronte est - particolare  
(foto di Andrea Jemolo).

Officina Libreria

*Direzione artistica*  
Paola Gallerani

*Progetto e impaginazione*  
Elisabetta Mancini

*Redazione*  
Francesco Sorce

*Fotolito*  
Giorgio Canesin

*Stampa*  
Industrie Grafiche Pacini, Pisa

*Ufficio stampa*  
Luana Solla

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'Editore.

ISBN: 978-88-3367-337-0

© Officina Libreria, Roma, 2025  
Printed in Italy

---

per rimanere aggiornati su libri in catalogo e novità, eventi, rassegna stampa, contenuti extra

 [officinalibraria.net](http://officinalibraria.net)  [Officina.Libreria](https://www.facebook.com/Officina.Libreria)  [officinalibraria](https://www.instagram.com/officinalibraria)

# MARIO FIORENTINO

## L'UTOPIA DELLA GRANDE DIMENSIONE

### Dall'Asse Attrezzato al Corviale

Anna Veronese

*con una prefazione di*  
Luca Monica



## RINGRAZIAMENTI

Questo libro è l'esito della mia tesi di dottorato in Composizione architettonica (XXXV ciclo) discussa all'Università Iuav di Venezia nel 2023.

Desidero ringraziare i direttori della Scuola che si sono susseguiti durante il triennio, professore Benno Albrecht e professoressa Maria Chiara Tosi, il responsabile dell'ambito di Composizione architettonica, professore Armando Dal Fabbro, e l'intero comitato scientifico e i tutor.

Sono particolarmente grata ai professori Luca Monica, relatore della tesi e autore della prefazione del libro, e Mauro Marzo, che ha incoraggiato con convinzione la stesura di questo lavoro, e alla professoressa Gundula Rakowitz, per i preziosi consigli. Un ringraziamento particolare alla professoressa Carlotta Torricelli, tutor della tesi, per l'amicizia e l'attenzione con cui mi ha seguita negli anni.

La ricerca non sarebbe stata possibile senza l'ospitalità e la gentilezza di Cristina Fiorentino che, insieme al marito Piero Benedetti, mi ha accolto nella sua casa e mi ha permesso di consultare – negli anni difficili della pandemia – la documentazione da lei conservata. La mia gratitudine va anche a Maria e Tullio Passarelli, per avermi mostrato i bellissimi modelli in legno realizzati dallo Studio Asse.

Un sentito ringraziamento a Gabriele De Giorgi, che ha letto in anteprima il manoscritto offrendomi importanti suggerimenti, e a Francesco Moschini, per avermi ospitata nel suo studio-archivio. Entrambi con grande disponibilità mi hanno permesso di utilizzare immagini e documenti in loro possesso.

Le conversazioni con gli architetti Massimo D'Alessandro, Franco Purini e Roberto Secchi hanno rappresentato un momento di confronto fondamentale sul periodo storico e culturale cui questo libro è dedicato.

Per le straordinarie immagini che arricchiscono il volume desidero ringraziare Andrea Jemolo, Gina De Bellis e Antonio Di Cecco, la cui capacità di restituire con sensibilità e precisione l'essenza delle architetture rappresenta un contributo insostituibile.

Un grazie va inoltre agli enti e agli archivi che hanno messo a disposizione i materiali custoditi: l'Accademia Nazionale di San Luca, l'Archivio Storico Capitolino, l'Archivio storico "La Stampa", l'Associazione Archivio Storico Olivetti, la Collection Nieuwe Instituut, il Comune di Milano – CASVA per l'Archivio Vittorio Gregotti, il Fondo Francesco Moschini A.A.M. Architettura Arte Moderna, la Fondation Le Corbusier.

Un ringraziamento particolare a Laura Felci, per la sua disponibilità, e a Carla Zhara Buda, Claudia Torrini e Angela Parente del Centro Archivi di Architettura del MAXXI: il loro supporto è stato fondamentale per consultare le grandi e straordinarie tavole di Corviale e dell'Asse Attrezzato.

Non posso concludere senza esprimere grande riconoscenza alla mia famiglia e in particolare a mia madre per il sostegno continuo.

Dedico infine questo lavoro ai miei figli: in maniera diversa, entrambi ne hanno accompagnato ogni fase di scrittura.

## Fiorentino, Corviale, Roma, Venezia e l'architettura dell'utopia

*Luca Monica* . . . . . 7

### 1. Mario Fiorentino, architetto romano . . . . . 11

1.1 FORMAZIONE E INFLUENZE . . . . . 13

1.2 IL FILO ROSSO DELLA RICERCA ARCHITETTONICA . . . . . 16

1.3 L'INSEGNAMENTO ALL'UNIVERSITÀ . . . . . 36

### 2. Dalla realtà all'utopia. La città disegnata . . . . . 42

2.1 LA GRANDE SCALA E LA CITTÀ-TERRITORIO . . . . . 42

2.2 PROGETTI E RICERCHE . . . . . 47

2.3 COS'È LA GRANDE DIMENSIONE? . . . . . 86

### 3. Dall'utopia alla realtà. Corviale . . . . . 93

3.1 IL PROGETTO COSTRUITO . . . . . 99

3.2 IL PROGETTO IMMAGINATO . . . . . 136

3.3 UN "MONUMENTO ALLA MEDIAZIONE" . . . . . 151

### 4. Mario Fiorentino, per una teoria dell'architettura . . . . . 171

4.1 LA SEZIONE . . . . . 171

4.2 UNA CITTÀ DI SEGNI . . . . . 178

Appendici . . . . . 191

Bibliografia . . . . . 214

Indice dei nomi . . . . . 217

# Fiorentino, Corviale, Roma, Venezia e l'architettura dell'utopia

---

Questo studio sull'architettura di Mario Fiorentino, sul complesso del Corviale e sui grandi piani di sviluppo di Roma per il Sistema Direzionale e l'Asse Attrezzato, nasce dal lavoro svolto da Anna Veronese nel Dottorato di ricerca in Composizione architettonica allo Iuav di Venezia, in una stagione che ha visto in questi anni temi di ricerca riconducibili a un filo comune. Infatti, la *grande scala* verso cui si spinge la natura di questi progetti è sempre ben riconoscibile nei caratteri dell'architettura, e tali architetture coinvolgono piani di lettura diversi, come parti formalizzate di utopie urbane.

Un carattere, questo, esplicitamente portato nella Scuola di Venezia nella sua tradizione più limpida, risalente agli anni Sessanta e all'insegnamento di Giuseppe Samonà, in cui lo sguardo dell'architetto «è sempre bifronte»<sup>1</sup> – come lo definiva Carlo Aymonino che di quella scuola ha fatto parte – nel disegnare la città presumendo una possibile architettura.

A partire dalla sua lunga storia, il Dottorato in composizione architettonica allo Iuav ha visto diverse stagioni e diverse impronte culturali ma tutte risalenti alla sua tradizione scientifica, che lo ha reso consapevolmente unico nel tempo e, di contro, sempre più esposto.

Questa passione per il segno architettonico alla scala urbana si è spinta nelle recenti ricerche fino a riconsiderare ancora oggi casi paradigmatici, quali un certo Le Corbusier (nel progetto per il Bastione Kellermann, 1935), Kenzo Tange (per i progetti per la baia di Boston, 1959, e la baia di Tokyo, 1960), Louis Kahn (per la serie di progetti per il centro di Philadelphia, 1951-1962), fino a occasioni meno note ma altrettanto significative, quali per esempio il Biourbanismo dell'architettura jugoslava di Andrija Mutnjaković, dal 1963.

Resta naturalmente sullo sfondo, sempre ben presente, il progetto di concorso per la Nuova Sacca del Tronchetto a Venezia di Giuseppe Samonà (1964), nel cui tema della crescita e trasformazione della città storica in grande città e in metropoli si è innestato il lavoro di un'intera generazione, per non dire del progetto di poco antecedente per il Centro direzionale di Torino (1962), sempre del gruppo Samonà e di cui Francesco Tentori aveva spiegato il complesso rapporto tra l'intuizione della forma delle piastre sospese a grande scala e la precisione espressiva della sua architettura di riferimento, poi successivamente sviluppata nel progetto per la Camera dei deputati di Roma (1966).

Nello stesso modo non sarebbe difficile rilevare quanto le complesse geometrie e gli innesti di volumi di Carlo Aymonino per il complesso residenziale al quartiere Gallarate-

se a Milano (1967-1974) sarebbero debitori delle premesse a grande scala per il progetto per il Centro direzionale di Bologna (1967).

Non è certo un caso pertanto se la vicenda di Mario Fiorentino, del Corviale e della Roma dello Studio Asse, interessano ancora oggi la Scuola di Venezia. In fondo diversi suoi interpreti e testimoni ne hanno nel tempo sancito i legami teorici e concettuali, oltre che operativi, da Zevi a Tafuri, da Aymonino a Gregotti (per citare i più evidenti).

Tra le chiavi di rilettura poste da Anna Veronese spicca chiaramente il titolo del capitolo *Cos'è la Grande Dimensione?*, in cui il tema dell'*utopia* ritorna giustamente con una particolare evidenza nella sua storicità e contemporaneità. L'interessante riferimento al testo di Manfredo Tafuri, *La nuova dimensione urbana e la funzione dell'utopia*,<sup>2</sup> chiarisce molti aspetti.

In primo luogo egli rimanda proprio a quei progetti chiave ai quali si accennava prima (Tange, Kahn, Samonà, Aymonino), la cui estrazione verso una riconsiderazione ancora contemporanea in fondo non stupisce, o forse invece potrebbe apparire come provocatoria nell'orizzonte attuale.

In secondo luogo Tafuri esamina alcuni caratteri costanti che ancora oggi non smettono di fare riflettere: dall'insistenza della struttura e della geometria della maglia dinamica dei sistemi di trasporto, dal programma improntato a dare forza architettonica alle grandi funzioni pubbliche e urbane, dal carattere dimostrativo del progetto, di esperimento, di modello, in attesa di una processualità nel tempo e nello spazio, da una nuova forma *monumentale* necessaria e oggettivizzata in riferimento a modi compositivi tipici della Pop art, per citarne solo alcuni).

Sul piano del linguaggio formale in architettura, inoltre, Tafuri richiama la cifra figurativa dell'Espressionismo, che poi fu anche storicamente la premessa a una nuova idea di città-metropoli, di centro e di periferia insieme.

Quanto fossero presenti queste istanze nella Scuola di Venezia e nelle analisi di Manfredo Tafuri anche in seguito risulta evidente in un dattiloscritto didattico, mai pubblicato e purtroppo rimasto nella letteratura grigia delle dispense universitarie allo Iuav, *Storia dell'ideologia antiurbana*,<sup>3</sup> che riconosce una sorta di lunga durata del tema dell'*utopia*, del rapporto tra progetto di architettura, forme della città e del territorio e pulsioni politiche e sociali e che si conclude proprio con le spinte per la grande scala urbana degli anni Sessanta.

Ma ritornando al testo di Tafuri del 1966 colpiscono altri due passaggi.

Uno riguarda il riferimento al noto testo di Ernesto Nathan Rogers *L'utopia della realtà*,<sup>4</sup> che Tafuri stesso indica come possibile strada percorribile e ne nota lo «stimolo anticipatore e positivo che rientra, del resto, nella grande tradizione del movimento moderno».<sup>5</sup>

Un secondo passaggio riguarda la condizione del linguaggio architettonico sul quale ancora oggi andrebbe operata una riflessione, per cui: «è verificabile storicamente che la concessione all'*utopia* prende piede in situazioni di crisi o trapasso linguistico, come sforzo teso ad una ricerca chiaramente intenzionata a bruciare le tappe nella difficile via della costruzione di un nuovo linguaggio».<sup>6</sup>

Vale a dire una spinta verso l'interno della ricerca architettonica attraverso anche una sua introspezione teorica, così come avrebbe fatto in quegli anni quella stessa generazione tra cui ci sembra utile ricordare il testo di Guido Canella, *Un ruolo per l'architettura*,<sup>7</sup> per cui l'architettura nei momenti di crisi tende a una riflessione interna, premessa a una

lunga escursione tra disegni di utopie urbane e corrispondenti pulsioni dell'architettura. Un testo nato proprio dalle lezioni tenute in parallelo tra Milano e quel crogiuolo generazionale che fu il Gruppo Architettura di Venezia.

L'opera di Mario Fiorentino ritorna così in una prospettiva diversa da quella pur consistente della Scuola romana, in un percorso di analogie tra i caratteri delle grandi città italiane ed europee e un dibattito circolante.

Così il disegno ricostruttivo di Anna Veronese di montaggio dei progetti di Mario Fiorentino sulla pianta della città di Roma (qui a p. 87) si ricompone in un sistema a frammenti che chiarisce il senso della ricerca e che presuppone una scala anche dell'architettura reale, quale quella del Corviale, ricompresa in un arco di quasi venti anni (dal 1964 al 1981), nel tempo del lavoro dell'architetto, nell'azione astratta e dimostrativa portata in concreto.

Non valgono più qui, come nell'esperienza di Le Corbusier, il modulo ripetitivo standard (nei *redents*) o la disaggregazione monumentale (nel Campidoglio di Chandigarh). Nella Roma di Fiorentino agisce l'idea di uno spazio urbano *cosmico*, di una meccanica delle funzioni urbane su una struttura del trasporto, memore di quelle praticate dalle avanguardie più sofisticate e rivoluzionarie, secondo le tecniche razionali di una costruzione fisiocratica *antiurbana* della città.

Così è per il Corviale, la cui storia non è certo la riduzione a compromesso dovuto al concreto agire operativo nella realizzazione del grande manufatto. La sua storia, pur essendo molto nota e documentata, consente ancora sorprese, soprattutto tra il non detto e il molto disegno del sempre misterioso e avvincente processo iniziale di varianti e alternative, prima che il lungo sforzo, fino allo svolgersi delle lunghe e meravigliose tavole esecutive, ne abbia consolidato l'esito, ancora oggi ben costruito e funzionante (in contrappunto rispetto al protratto disastro gestionale).

Sono infatti avvincenti le ricostruzioni di Anna Veronese della struttura formale dell'impianto, nelle fasi iniziali, ripercorrendo a ritroso la storia del progetto, dentro i dubbi, le alternative e i *pentimenti* di un grande affresco e delle sue sinopie.

In questo modo il progetto riemerge, separando a un certo punto la chiave storica dalla chiave compositiva architettonica, nella quale ancora le possibilità si sovrappongono e si definiscono.

Per esempio, risultano molto chiare e interessanti le ricostruzioni delle fasi di definizione del corpo di fabbrica in *sezione*, come un carattere costante di questi progetti a grande scala analizzati, fino a giungere nel progetto esecutivo del Corviale alla grande sezione in scala 1:50 della tav. 201, un disegno sorprendente per la misura (lungo m 3,20), per l'evocazione architettonica e spaziale, per linguaggio espressivo e precisione razionale.

Volgendo lo sguardo alla città, sorprendono le sequenze formali dei *disegni a grande scala* del Sistema Direzionale, nei quali ci si perde con abbandono anche visivo, riconoscendone le molteplici ascendenze anche solo figurative astratte, come di colpo portate a sintesi in conseguenza di un complesso equilibrio di integrazioni funzionali e strutture della maglia dinamica per la mobilità.

Su questi due estremi esemplari, del disegno in sezione e della geometria dell'impianto, si gioca infatti il tema ricorrente della *multiscalarità* del lavoro. Termine questa volta da intendersi come aspetto proprio della composizione architettonica, diverso dal pro-

cesso corrente del lavoro dell'architetto sulle diverse scale del progetto, come atteggiamento che prova a confondere i segni, escludendone il rapporto di misura umana. È un procedimento che si basa e si è sempre basato sulla forza evocativa e rivoluzionaria della geometria, e di un senso dei pieni e dei vuoti non semplicemente riassumibili in scala funzionale.

Ricordo personalmente, avendo maneggiato questi disegni in occasione della curatela di una mostra a questo progetto dedicata nel 2005, la fascinazione di questo mondo di segni che si perdono e si confondono a scale diverse.

È un atteggiamento antico e che appartiene alle grandi architetture di sempre, e che questo studio di Anna Veronese ha senz'altro messo in luce con efficacia.

Queste serie di progetti ci interrogano dunque ancora per diverse ragioni. Essi sono testimoni di un modo di intendere il rapporto tra l'architettura e la città che possiamo definire di *lunga durata*, sia per i metodi del progetto (della composizione), sia per aver affrontato i temi della crescita e della costruzione della città metropolitana, che oggi vediamo essere andata ben oltre quelle conquiste che rileggiamo e che ancora ci consentono di interpretarla.

*Luca Monica*

---

*Luca Monica insegna Composizione architettonica e urbana presso il Politecnico di Milano*

1 *Saper credere in architettura* 2002, p. 39.

2 Tafuri 1966.

3 Tafuri 1972-1973.

4 Rogers 1965.

5 Tafuri 1966, p. 680.

6 *Ibidem*.

7 Canella 1969.

# Bibliografia

VII Convegno Nazionale dell'I.N.U. 1960 = *Tavola rotonda del VII Convegno Nazionale dell'I.N.U.*, atti del convegno di studi (Lecce, 1959), «Urbanistica», 32, 1960, pp. 3-65.

*Aspetti dell'arte contemporanea* 1963 = *Aspetti dell'arte contemporanea. Omaggio a Cagli/Omaggio a Fontana/Omaggio a Quaroni*, catalogo della mostra (L'Aquila, Castello Cinquecentesco, 1963), a cura di Antonio Bandera, Sandro Benedetti, Enrico Crispolti, Paolo Portoghesi, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1963.

*Asse Attrezzato* 1975 = *Fascicolo doppio interamente dedicato agli studi sull'Asse Attrezzato di Roma*, «L'architettura. Cronache e storia», 238-239, agosto-settembre, 1975.

Aymonino 1998 = Aldo Aymonino, *Topografia del ricordo. Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine*, «Lotus», 97, 1998, pp. 6-22.

Barbiano di Belgiojoso 1963 = Lodovico Barbiano di Belgiojoso, *Il lavoro della giuria*, «Casabella-Continuità», 278, agosto, 1963, p. 4.

Bartocci 2016 = Gabriele Bartocci, *Una conversazione con Francesco Cellini sul quartiere Corviale di Roma*, «Firenze Architettura», 1, 2016, pp. 64-69.

Benevolo 1958 = Leonardo Benevolo, *Le discussioni e gli studi preparatori al Nuovo Piano Regolatore*, in *Roma città e piani*, Torino, Edizioni di «Urbanistica», 1958, pp. 199-234.

Canella 1969 = Guido Canella, *Un ruolo per l'architettura*, Milano, Clup, 1969; ed. a cura di Luca Monica, Napoli, Clean, 2011.

Cappelli 1993 = Giuseppe Cappelli, *Corviale*, «atto unico», «Groma», 2, giugno, 1993, pp. 53-57.

Cappelli, Reale 2004 = Giuseppe Cappelli, Luca Reale, *Oltre Corviale. L'impossibilità dello stile*, Roma, Gangemi, 2004.

*La Carta d'Atene* 1998 = *La Carta d'Atene. Manifesto e frammento dell'urbanistica moderna*, a cura di Paola Di Biagi, Roma, Officina, 1998.

CIAM 8. *The Heart of the City* 1952 = *CIAM 8. The Heart of the City: Towards the Humanisation of Urban Life*, a cura di Jacqueline Tyrwhitt, Josep Lluís Sert, Ernesto Nathan Rogers, London, Humphries, 1952, trad. it. di Julia Banfi Bertolotti, *Il Cuore della città: per una vita più umana delle comunità*, Milano, Hoepli, 1954.

*Corviale Accomplished* 2009 = *Corviale Accomplished*, a cura di Anna Irene Del Monaco, Roma, Sapienza Università Editrice, 2009.

Culot 2002 = Maurice Culot, *Bisogna distruggere Corviale*, in *Recupera Corviale* 2002, pp. 133-134.

Dal Co, Manieri Elia 1975 = Francesco Dal Co, Mario Manieri Elia, *La génération de l'incertitude*, «Architecture d'Aujourd'hui», 181, septembre-octobre, 1975, pp. 34-56.

De Giorgi 2014 = Gabriele De Giorgi, *Collaborazioni giovanili sul tema della metamorfosi e altri racconti*, dattiloscritto, 2014, Archivio privato Gabriele De Giorgi, Roma.

De Giorgi, Muntoni, Pazzaglini 2003 = Gabriele de Giorgi, Alessandra Muntoni, Marcello Pazzaglini, *Metamorph. Architecture. Work and Projects 1965-2003*, Roma, Kappa, 2003.

De Pierrefou, Le Corbusier 1942 = François De Pierrefou et Le Corbusier, *La Maison des hommes*, Paris, Librairie Plon, 1942.

*Due interviste* 1974 = *Due interviste*, «Controspazio», 3, novembre, 1974, p. 2.

Dulio 2018 = Roberto Dulio, *Zevi: cronache e storia*, in *Gli architetti di Zevi. Storia e controspazio dell'architettura italiana 1944-2000*, catalogo della mostra (Roma, MAXXI, 2018), a cura di Pippo Ciorra, Jean-Louis Cohen, Macerata, Quodlibet, 2018, pp. 47-58.

Fiorentino 1972 = [Mario Fiorentino] *Note e appunti sul rapporto Architettura Città*, dispensa per il corso di Composizione architettonica I A, 1972-74, dattiloscritto, s.d. [1972], Archivio privato Mario Fiorentino, Roma.

Fiorentino 1974 = Mario Fiorentino, *Mario Fiorentino 1944-1974. Note e riflessioni su trent'anni di lavoro*, dattiloscritto, s.d. [1974], Archivio privato Mario Fiorentino, Roma.

Fiorentino 1975 = Mario Fiorentino, *Il Piano-programma*, «L'architettura. Cronache e storia», 238-239, agosto-settembre, 1975, pp. 270-286.

Fiorentino 1980 = Mario Fiorentino, *Quattro Tesi sull'Architettura*, in Roberto Secchi, Gabriele De Giorgi et al., *La progettazione dell'abitazione e la composizione architettonica*, Roma, Kappa, 1980, pp. 5-28.

Fiorentino 1985a = *Mario Fiorentino: La casa. Progetti 1946-1981*, Presentazione di Francesco Moschini; testimonianze di Carlo Aymonino et al., Roma, Kappa, 1985.

Fiorentino 1985b = Mario Fiorentino, «La casa»: introduzione di Mario Fiorentino, in *Mario Fiorentino: La casa. Progetti 1946-1981*, Presentazione di Francesco Moschini; testimonianze di Carlo Aymonino et al., Roma, Kappa, 1985, pp. 7-12.

Fiorentino 1985c = Mario Fiorentino, *Progetti*

1965-1973. *Il Metadesign, la Grande Dimensione, la Zonizzazione «formale». Sogni e incubi per un nuovo disegno della città*, in Mario Fiorentino: *La casa. Progetti 1946-1981*, Presentazione di Francesco Moschini; testimonianze di Carlo Aymonino et al., Roma, Kappa, 1985, pp. 173-174.

Fiorentino 1985d = Mario Fiorentino, *Considerazioni su Corviale*, in Mario Fiorentino: *La casa. Progetti 1946-1981*, Presentazione di Francesco Moschini; testimonianze di Carlo Aymonino et al., Roma, Kappa, 1985, pp. 271-273.

Fiorentino 1985e = Mario Fiorentino, *Il disegno per il Corviale rivisitato*, in Mario Fiorentino: *La casa. Progetti 1946-1981*, Presentazione di Francesco Moschini; testimonianze di Carlo Aymonino et al., Roma, Kappa, 1985, pp. 297-305.

Fiorentino, Secchi, De Giorgi et al. 1980 = Mario Fiorentino, Roberto Secchi, Gabriele De Giorgi et al., *La progettazione dell'abitazione e la composizione architettonica*, Roma, Kappa, 1980.

Fusco 2003 = Gaetano Fusco, *Francesco Di Salvo. Opere e progetti*, Napoli, Clean, 2003.

*Gallaratese Corviale Zen* 2008 = *Gallaratese Corviale Zen. I confini della città moderna: grandi architetture residenziali*, a cura di Luca Monica, Parma, Festival Architettura Edizioni, 2008.

*La geometria in funzione nell'architettura* 1985 = *La geometria in funzione nell'architettura e nella costruzione della città*, a cura di Pierluigi Grandinetti, Venezia, C.L.U.V.A., 1985.

Gorio 1959 = Federico Gorio, *Dieci anni di produzione coerente: opere dell'architetto romano Mario Fiorentino*, «L'architettura. Cronache e storia», 45, luglio, 1959, pp. 154-185.

Gregotti 1985 = Vittorio Gregotti, *I progetti dal 1973 al 1981*, in Fiorentino 1985a, pp. XIX-XXI.

Insolera 1962 = Italo Insolera, *Roma moderna. Un secolo di storia urbanistica*, Torino, Einaudi, 1962; ed. Torino, Einaudi, 1971.

*L'Italia di Le Corbusier* 2012 = *L'Italia di Le Corbusier*, catalogo della mostra (Roma, MAXXI, 2012-2013), a cura di Marida Talamona, Milano, Electa, 2012.

Jenks 1977 = Charles Jenks, *The Language of Post-Modern Architecture*, New York, Rizzoli, 1977.

Kroll 2002 = Lucien Kroll, *Le persone, le loro culture, le loro necessità, e molto lontano, l'architetto solitario*, in *Recupera Corviale* 2002, pp. 127-128.

*Manfredo Tafuri* 2022 = *Manfredo Tafuri. Dal progetto alla storia. Gli anni della critica e della nuova dimensione urbana*, a cura di Luka Skansi, Macerata, Quodlibet, 2022.

Manieri Elia 1958 = Mario Manieri Elia, *L'attività dell'Ufficio Speciale per il Nuovo Piano Regolatore*, in *Roma città e piani*, Torino, Edizioni di «Urbanistica», 1958, pp. 272-276.

Metamorph 1969 = Metamorph, *Molteplicità e dimensioni dell'architettura*, «Controspazio», 1, 1969, pp. 30-37.

Moschini 1985 = Francesco Moschini, *Attraverso la professione. Percorsi d'architettura nell'opera di Mario Fiorentino*, in Fiorentino 1985a, pp. 1-6.

Muratore 2002 = Giorgio Muratore, *Salviamo Corviale*, in *Recupera Corviale* 2002, pp. 123-126.

*La nuova dimensione della città* 1962 = *La nuova dimensione della città: la città regione*, relazioni al seminario (Stresa, 19-21 gennaio 1962), Milano, s.e., 1962.

Le Corbusier 1933 = Le Corbusier, *Rome*, «Prélude», 4, 15 avril 1933.

Le Corbusier 1935 = Le Corbusier, *La ville radieuse*, Boulogne (Seine), Éditions de L'Architecture d'aujourd'hui, 1935.

*Le Corbusier 1938-1946* 1946 = *Le Corbusier Œuvre Complète 1938-1946*, a cura di Willy Boesiger, Zurich, Éditions Girsberger, 1946.

*Le Corbusier 1946-1952* 1953 = *Le Corbusier Œuvre Complète 1946-1952*, a cura di Willy Boesiger, Zurich, Éditions Girsberger, 1953.

*Osservatorio Nomade* 2006 = *Osservatorio Nomade. Immaginare Corviale. Pratiche ed estetiche per la città contemporanea*, a cura di Flaminia Gennari Santori, Bartolomeo Pietromarchi, Milano, Bruno Mondadori, 2006.

Paone 2009 = Fabrizio Paone, *Controcanti. Architettura e città in Italia 1962-1974*, Venezia, Marsilio, 2009.

Passarelli 1975 = Lucio Passarelli, *L'iniziativa «Asse Attrezzato»*, «L'architettura. Cronache e storia», 238-239, agosto-settembre, 1975, pp. 206-209.

Passarelli 2006 = Lucio Passarelli, *Studio Asse*, in *Roma 1967-70. Asse Attrezzato e Studio Asse, storia e attualità*, catalogo della mostra (Roma, Accademia Nazionale di San Luca, 2006), Roma, Fondazione Bruno Zevi, 2006, pp. 53-61.

Petit 1970 = Jean Petit, *Le Corbusier lui-même*, Genève, Éditions Rousseau, 1970.

Piccinato 1958 = Luigi Piccinato, *L'esperienza del Piano di Roma*, in *Roma città e piani*, Torino, Edizioni di «Urbanistica», 1958, pp. 297-302.

Piccinato, Quilici, Tafuri 1962 = Giorgio Piccinato, Vieri Quilici, Manfredo Tafuri, *La città territorio: verso una nuova dimensione*, «Casabella-Continuità», 270, dicembre, 1962, pp. 16-25.

Polesello 1985 = Gianugo Polesello, *L'architettura in funzione*, in *La geometria in funzione nell'architettura e nella costruzione della città*, a cura di Pierluigi Grandinetti, Venezia, C.L.U.V.A., 1985, pp. 7-16.

Porqueddu 2019 = Luca Porqueddu, *Dalla Grande Dimensione alla Bigness*, Macerata, Quodlibet, 2019.

*Primo Premio Akropolis* 9 1963 = *Primo Premio*

Akropolis 9, «Casabella-Continuità», 278, agosto, 1963, p. 9.

Purini 2002 = Franco Purini, *Un'idea per il Corviale*, in *Recupera Corviale* 2002, pp. 129-132.

Purini 2013 = Franco Purini, *Corviale*, in *Architettura del Novecento: Opere, progetti, luoghi A-K*, a cura di Marco Biraghi, Alberto Ferlenga, Torino, Einaudi, 2013, pp. 519-523.

Quaroni 1957 = Ludovico Quaroni, *Il paese dei barocchi*, «Casabella-Continuità», 215, aprile/maggio, 1957, p. 24.

Quaroni 1962 = Ludovico Quaroni, *Introduzione alla discussione sul 4° tema*, in *La nuova dimensione della città: la città regione*, relazioni al seminario (Stresa, 19-21 gennaio 1962), Milano, s.e., 1962, pp. 125-136.

Quaroni 1967 = Ludovico Quaroni, *La torre di Babele*, Padova, Marsilio, 1967.

Quaroni 1970 = Ludovico Quaroni, *Itinerario dell'architetto Mario Fiorentino 1958-1970*, «L'architettura. Cronache e storia», 182, dicembre, 1970, pp. 496-524.

Quaroni 1975 = Ludovico Quaroni, *Il cuore della città. la problematica del sistema direzionale a Roma dall'impostazione del CET ad oggi*, «L'architettura. Cronache e storia», 238-239, agosto-settembre, 1975, pp. 200-205.

Quaroni 1985 = Ludovico Quaroni, *I progetti dal 1965 al 1973*, in Fiorentino 1985a, pp. IX-XVII.

*Recupera Corviale* 2002 = *Recupera Corviale: un convegno internazionale*, a cura di Francesco Coccia, Maria Cristiana Costanzo, Roma, Kappa, 2002.

Regni, Thiery 1993 = Bruno Regni, Marina Thiery, *Una visita guidata dieci anni fa*, «Groma», 2, giugno 1993, pp. 59-62.

Rogers 1965 = Ernesto Nathan Rogers, *Esperienza di un corso universitario*, in *L'utopia della realtà*, Bari, Leonardo da Vinci, 1965, pp. 12-23.

Roma 1967-70 2006 = *Roma 1967-70. Asse Attrezzato e Studio Asse, storia e attualità*, catalogo della mostra (Roma, Accademia Nazionale di San Luca, 2006), Roma, Fondazione Bruno Zevi, 2006.

Roma città e piani 1958 = *Roma città e piani*, Torino, Edizioni di «Urbanistica», 1958.

Rossi 1984 = Piero Ostilio Rossi, *Roma. Guida all'architettura moderna 1909-1984*, Roma-Bari, Laterza, 1984.

Rowe, Koetter 1978 = Colin Rowe, Fred Koetter, *Collage City*, Cambridge, Mass., The MIT Press, 1978.

Samonà 1959 = Giuseppe Samonà, *L'urbanistica e l'avvenire della città*, Bari, Laterza, 1959; 5ª ed. Roma-Bari, Laterza 1978.

Samonà 1971 = Giuseppe Samonà, *Il futuro dei nuclei antichi della città e l'esperienza urbanistica dell'eterogeneo*, in *Il fenomeno «città» nella vita e nella*

*cultura d'oggi*, a cura di Piero Nardi, Firenze, Sansoni, 1971, pp. 147-160.

*Saper credere in architettura = Saper credere in architettura: venticinque domande a Carlo Aymonino*, a cura di Maria Dolores Morelli, Napoli, Clean, 2002.

Sciascia 2003 = Andrea Sciascia, *Tra le modernità dell'architettura. La questione del quartiere Zen 2 di Palermo*, Palermo, L'Epos, 2003.

Sciascia 2012 = Andrea Sciascia, *Periferie e città contemporanea. Progetti per i quartieri Borgo Ulivia e Zen a Palermo*, Palermo, Caracol, 2012.

Secchi 2009 = Roberto Secchi, *Il progetto dell'art. 11. La testimonianza di un allievo di Mario Fiorentino*, in *Corviale Accomplished*, a cura di Anna Irene Del Monaco, Roma, Sapienza Università Editrice, 2009, pp. 526-527.

Sennato 1993 = Marina Sennato, *Il bilancio di Federico Gorio*, «Groma», 2, giugno, 1993, pp. 63-66.

Serra 2008 = Simonetta Serra, *Via Ostiense-Via Portuense*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2008.

Tafuri 1964 = Manfredo Tafuri, *Ludovico Quaroni e lo sviluppo dell'architettura moderna in Italia*, Ivrea, Edizioni di Comunità, 1964.

Tafuri 1966 = Manfredo Tafuri, *La nuova dimensione urbana e la funzione dell'utopia*, «L'architettura. Cronache e storia», 124, febbraio, 1966, pp. 680-683.

Tafuri 1968 = Manfredo Tafuri, *Teorie e storia dell'architettura*, Bari, Laterza, 1968.

Tafuri 1972-1973 = Manfredo Tafuri, *Storia dell'ideologia antiurbana*, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, dispensa ciclostilata, anno accademico 1972-1973.

Tafuri 1973 = Manfredo Tafuri, *Progetto e utopia. Architettura e sviluppo capitalistico*, Roma-Bari, Laterza, 1973; 10ª ed. Roma-Bari, Laterza, 1977.

Tafuri 1981 = Manfredo Tafuri, *Diga insicura, sub tegmine fagis...*, «Domus», 617, maggio 1981, pp. 22-26.

Tafuri 1986 = Manfredo Tafuri, *Storia dell'architettura italiana 1944-1985*, Torino, Einaudi, 1986.

Valori 1958 = Michele Valori, *I lavori per il Piano Regolatore di Roma. Quattro anni difficili*, in *Roma città e piani*, Torino, Edizioni di «Urbanistica», 1958, pp. 235-271.

Van Onck 1965 = Andries van Onck, *Metadesign*, «Edilizia Moderna», 85, 1965, pp. 52-57.

Zevi 1968 = Bruno Zevi, *Roma 1970: un'occasione per l'Asse Attrezzato della capitale*, «L'architettura. Cronache e storia», 9, 1968, p. 564.

Zevi 1975 = Bruno Zevi, *Sulle rovine di Roma XX secolo*, «L'architettura. Cronache e storia», 238-239, agosto-settembre, 1975, p. 197.

## A

Adorasio, I. 91n40

Albini-Gardella-Minoletti (gruppo) 15

Amoroso, Franco 169n44

Andre, Carl 182

Andreani, C. 169n41

Anversa, Luisa 30

Aprile, Nello 14, 15

Astengo, Giovanni 43

AUA (studio) 44, 45, 46

Aymonino, Carlo 7, 8, 25, 25, 26, 30, 37, 129, 150, 152, 169n41, 208

## B

Barbera, Lucio 134, 168n2

Barucci, G. 168n2

Barucci, Pietro 168n2

Basaldella, Mirko 14

Basilico, Gabriele 183, 184, 185, 186

Battinelli, F. 168n2

BBPR (gruppo) 15

Begnotti, B. 168n2

Bianco, Mario 90n22

Bisogni, Salvatore, 169n44

Boeri, Stefano 134

Boetti, Alighiero 182

Bongioannini, Biagio 14

Boni, B. 168n2

Borzi, E. 168n2

Boselli, Serena 26, 27, 27, 28, 29, 41n26

Bottai, Giuseppe 169n39

Brugnoli, S. 168n2

Bruno, G. 168n2

Buchanan, C. 197

Burri, Alberto 182

## C

Calcaprina, Cino 14, 15, 41n8

Candilis, Georges 42, 124

Canella, Guido 8

Cappelli, Giovanni 37

Cappelli, Giuseppe 73, 74, 79, 92n67, 100, 108, 130, 182

Cardelli, Aldo 14, 15, 41n8, 169n31

Carè, Arrigo 168n2

Carè, Enrico 169n31

Carrara, A. 168n2

Carrino, Nicola 106, 107, 108, 116, 118

Castellotti, Gino 99

Catalano, P. 168n2

Cellini, Francesco 147

Censon, E. 168n2

Ceradini, Giulio 169n31

Cercato, P. 168n2

Chia, Sandro 182

Chiarini, Carlo 25, 25, 26

Chiarini, U. 169n41

Ciborowski, A. 197

Ciciarelli, F. M. 168n2

Ciucci, Giorgio 169n41

Claudio (Tiberio Claudio Cesare Augusto Germanico), 94

Coccia, Francesco 14, 133

Colombini, V. 168n2

Colonnetti Giovanni 14

Conforto, Maria Letizia 92n59

Conti, B. 168n2

Cordella, G. 91n40

Costanzo, Maria Cristiana, 133

Cottin, François-Régis 124

Culot, Maurice 134

Cy Twombly (Edwin Parker, Jr.) 182

## D

Daneri, Luigi Carlo 129, 168n13, 169n41, 208

Dardi, Costantino 150, 152

Darida, Clelio 143, 170n75

De Carlo, Giancarlo 43, 90n9

De Feo, Vittorio 169n41

De Filla, L. 169n41

De Giorgi, Gabriele 37, 66, 67, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 91n41, 92n59, 92n67, 129

Del Debbio, Enrico 50, 91n31

Della Porta, Glauco 30  
Della Rocca, Aldo 14, 48, 91n30  
Delleani, Vincio 16, 47, 192  
De Luca, Giulio 30  
De Martiis, Plinio 182  
De Rossi, A. 168n2, 169n41  
De Rossi, G. 168n2  
Di Cagno, Nicola 168n2  
Dierna, Salvatore 91n41  
Di Salvo, Francesco 131, 169n44  
Di Virgilio Francione, D. 168n2  
Duchamp, Marcel 15

E  
Esposito, Gabriella 90n22, 168n2

F  
Faliva, F. 168n2  
Ferodi de Rosa, V. 168n2  
Filippini, R. 91n40  
Fiorentino, Cristina 188n21  
Fiorentino, Stefano 115, 208  
Formica, M. L., 168n2  
Franchetti, Giorgio 182  
Frankl, Wolfgang 18, 21  
Furitano, Giuseppe 31  
Fuselli, E. 169n41

G  
Giacometti, Alberto 15  
Giardino, F. 168n2  
Ginzburg, Leone 13  
Giovannini, L. 168n2  
Giraud, L. 168n2  
Gorio, Federico 12, 16, 19, 25, 25, 26, 99, 100, 120, 121, 142, 149, 151, 153  
Gravier, François 43  
Gregotti, Vittorio 8, 88, 124, 129, 129, 169n44  
Guidi, Ignazio 31

H  
Hebebrand, Werner 43  
Holford, William 43  
Huber, Henriette 32, 33, 35, 41n38, 41n40, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 85, 175, 176

I  
Indiati, M. 168n2  
Insolera, Italo 30

J  
Jannetti Del Grande, P. 91n40  
Jencks, Charles 131  
Josic, Alexis 42, 124

K  
Kahn, Louis 7, 8, 42, 92n75  
Klein, Yves 182  
Kounellis, Jannis 182  
Krier, Léon 131  
Kroll, Lucien 134

L  
Labianca, E. 168n2  
Lambertucci, A. 168n2  
Lanza, Maurizio 25, 25, 26  
Laureati, Luisa 182  
Le Corbusier (Charles-Édouard Jeanneret-Gris) 7, 9, 37, 39, 124, 125, 126, 127, 128, 133, 142, 182, 208  
Legnani, A., 169n41  
Lenci, Sergio 25, 25, 26  
Lenti, Enrico 50, 91n31  
Leorati, A. 169n41  
Limentani, Carlo 30  
Lorenzetti, Carlo 106  
Lugli, Pietro Maria 25, 26, 26, 31, 50, 51, 91n36, 99  
Lupoi, G. 168n2  
Lynch, Kevin 92n52, 201, 204 [W., sic]

M  
Maestro, Roberto 90n22, 168n2  
Magnoni, Teodosio 106  
Mancia, M. 168n2  
Manieri Elia, Mario, 169n41  
Marconi, A. 168n2  
Margarinora, M. 168n2  
Marino, Roberto 50, 91n31  
Matusui, Hiromichi 169n44  
Mazzoni, Angiolo 168n31  
Melotti, Fausto 15  
Melograni, Carlo 25, 26  
Menichetti, Giancarlo 25, 26, 26

Metamorph (gruppo) 37, 66, 92n59  
Mocine, C. 197  
Monaco, Vincenzo 50, 91n31  
Monardo, L. 168n2  
Morandi, Riccardo 16, 47, 115, 120, 192  
Moretti, V. 168n2  
Moroni, Piero 43, 168n2  
Morozzo della Rocca, Robaldo 169n41  
Moschini, Francesco 11, 16  
Muntoni, Alessandra 92n59  
Muratore, Giorgio 134  
Muratori (gruppo) 148  
Muratori, Saverio 50, 90n6, 91n31, 170n82  
Muscetta, Carlo 13  
Mussolini, Benito 169n31  
Mutnjakovic, Andrija 7

N  
Nairn, Ian 43  
Nerone (Claudio Cesare Augusto Germanico) 94  
Nervi, Pier Luigi 14, 74  
Neutra, Richard 79  
Nichols, Peter 197  
Nicola, Sergio 90n22  
Nicolini, Renato 37  
Nicolosi, Giuseppe 50, 91n31  
Nizzoli, Marcello 15  
Nizzoli (gruppo) 204 sempre Marcello  
Novelli, M. 168n2  
Nucci, Camillo 168n2

O  
Odorisio, C. 168n2  
Olivetti, Adriano 41n2, 47  
Orlando, G. 91n40

P  
Paniconi, M. 169n41  
Paolini, Giulio 182  
Paone, Fabrizio 150  
Papa, F. 168n2  
Pascali, Pino 182  
Passarelli, Fausto 47, 192  
Passarelli Lucio 31, 47, 168n2, 192  
Passarelli, Vincenzo 47, 50, 51, 90n28, 91n36, 168n2, 192

Passoneau, H. 197  
Pateri, M. 169n41  
Pazzaglini, Marcello 92n59  
Pediconi, G. 168n2  
Peretti, Laura 135  
Persico, Edoardo 15  
Perugini, Giuseppe 14, 15  
Petrangeli Papini, Luigi 144, 168n13  
Piacentini, Marcello 48  
Piccinato, Giorgio 44, 45  
Piccinato Luigi 14, 31, 43, 48, 50, 50, 51, 87, 91n31, 91n36  
Plunz, Richard 134  
Pocci, C. 168n2  
Ponis, Aldo 91n41  
Portoghesi, Paolo 46, 90n24, 155  
Pulitzer Finali, G. 169n41  
Purini, Franco 131, 134, 155, 169n44

Q  
Quaroni, Ludovico 12, 14, 16, 19, 25, 25, 26, 26, 37, 41n10, 42, 42, 43, 44, 45, 46, 46, 47, 48, 50, 66, 67, 79, 90n6, 90n26, 90n28, 91n31, 91n34, 129, 168n2, 169n31, 178, 179, 187, 192  
Quilici, Vieri 44, 45, 87  
Quistelli, Antonio 30, 90n22, 97, 98, 100

R  
Radogna, E. F. 168n2  
Rampelli, Fabio, 169n55  
Remiddi, Gaia 37, 92n59  
Renacco, Nello 90n22  
Ridolfi, Mario 12, 14, 16, 18, 18, 19, 21, 25, 25, 26, 26, 31, 35, 41n8, 122, 169n31  
Rinaldi, Giulio 25, 26, 26  
Rizzotti, Aldo 90n22  
Rogers (Nathan Rogers), Ernesto 8, 178  
Romano, Augusto 90n22  
Rossi, Aldo 37, 129, 169n41, 208  
Rossi-Doria, Manlio 13  
Rubino, L. 168n2  
Ruozzi, R. 91n40

S  
Sabbatucci, E. 168n2  
Saletnich, E. 168n2  
Salimei, Guendalina 135, 135

Samonà, Giuseppe 7, 8, 37, 43, 129, 178, 179  
Samperi, Pietro 31  
Samuelli Ferretti, A. 168n2  
Sansonetti, F. 168n2  
Santini, F. 169n41  
Santoro, Pasquale 106  
Saratti, Claudio 36, 41n41, 168n2  
Scarpitti, Giorgina 99  
Scarpitti, Remo 99  
Scarpitti, Vincenzo 99  
Scimemi, Gabriele 91n40  
Secchi, Roberto 37, 120  
Selem, Hilda 30  
Sepe, O. 91n40  
Sferra Carini, Fabrizio 37, 75, 77, 78, 79, 91n41, 92n67  
Sibilia, A. 169n41  
Smithson, Alison 42  
Smithson, Peter 42  
Sterbini, Giulio 30, 99  
Stirling, James 122  
Storoni, Enzo 50  
Sullo, Fiorentino 31

T

Tafuri, Manfredo 8, 15, 44, 45, 47, 47, 87, 131, 132  
Tange, Kenzo 7, 8, 42, 92n75  
Taut, Bruno 208  
Team X (gruppo) 90n9  
Technarch (studio) 168n2  
Tedeschi, Enrico 48, 91n30

Tentori, Francesco 7  
Todde, P. 168n2  
Tonca, Edgardo 91n41  
Traiano (Cesare Nerva Traiano Augusto Germanico) 96

U

Uncini, Giuseppe 106, 108

V

Vaccaro, Giuseppe 79, 128, 169n41, 208  
Valori, Michele 16, 25, 26, 26, 31, 50, 51, 91n36, 99, 149, 151  
Van Eesteren, Cornelis 37, 38  
Van Eyck, Aldo 42  
Van Onck, Andries 89, 201, 202, 203  
Verde, Paolo 35, 41n40  
Vital, Buolf 35, 41n40  
Vitellozzi, Annibale 169n41  
Vittoria, Eduardo 43

W

Woods, Shadrach 42, 124

Y

Yamasaki, Minoru 131

Z

Zani, Giovanni 30  
Zehrfuss, Bernard, 124  
Zevi, Bruno 8, 12, 13, 14, 31, 41n7, 48, 73, 192

## CREDITI FOTOGRAFICI

- Le figure n. 5, 17, 21, 90, 102, 103, 166 sono fotografie di Andrea Jemolo.  
- Le figure n. 8, 11, 12, 16, 25, 26, 27, 99, 100, 101, 104, 105, 110, 111, 112, 113, 114, 122, 151, 152 sono fotografie di Gina de Bellis.  
- La figura n. 23 è una fotografia di Antonio Di Cecco.  
- Le figure n. 6, 7, 14, 15, 23, 24, 66, 67, 119 sono pubblicate in *Mario Fiorentino* 1985a.  
- Le figure n. 10, 13, 19 sono pubblicate in Gorio 1959.  
- Le figure n. 28, 29, 30, 31 sono pubblicate in Quaroni 1970.  
- La figura n. 37 è pubblicata in Tafuri 1964.  
- La figura n. 43 è pubblicata in Manieri Elia 1958.  
- La figura n. 115 è pubblicata in Petit 1970.  
- La figura n. 117 è pubblicata in *L'Italia di Le Corbusier* 2012.  
- Le figure n. 42, 45, 50, 51, 52, 79, 80, 88, 95, 123, 141, 143, 146, 147, 162 sono disegni di Anna Veronese.  
- Le tavole n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 sono disegni di Anna Veronese.

L'indicazione del credito e della provenienza delle immagini di proprietà di archivi è inclusa nelle didascalie.

*L'Editore è a disposizione degli aventi diritto per la rettifica di eventuali omissioni o errori relativi al copyright delle immagini riprodotte.*

## ELENCO ARCHIVI

- Accademia Nazionale di San Luca, Fondo Mario Ridolfi-Frankl-Malagracci, Roma.  
- Archivio privato Gabriele De Giorgi, Roma.  
- Archivio privato Mario Fiorentino, Roma.  
- Archivio privato Studio Passarelli, Roma.  
- Archivio Storico Capitolino, Fondo delle Stampe e Disegni della Biblioteca Romana, Roma.  
- Archivio storico "La Stampa", Torino.  
- Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea.  
- Collection Nieuwe Instituut/ EEST, Rotterdam.  
- Comune di Milano - CASVA, Archivio Vittorio Gregotti, Milano.  
- FFMAAM | Fondo Francesco Moschini A.A.M. Architettura Arte Moderna, Roma.  
- Fondation Le Corbusier, Parigi.  
- MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Collezione MAXXI Architettura, Fondo Mario Fiorentino, Roma.  
- MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Collezione MAXXI Architettura, Fondo Studio Passarelli, Roma.